

CONFINI, GEOMORFOLOGIA E IDROGRAFIA

La particella comprende le estese proprietà private delimitate verso ovest dalla cresta Castagnola-S.Grato, a nord dal bosco consortile dell'Ertà, a sud-est dal Rio Ciotino con relativi affluenti; quest'ultimo taglia la particella per circa 800 m, dividendola in un settore principale esposto a sud-est ed uno meno esteso sul versante settentrionale. Entrambi i versanti sono caratterizzati dal susseguirsi di marcati impluvi e costoni.

ACCESSIBILITA', VIABILITA' E INFRASTRUTTURE

L'alto versante meridionale è delimitato dalla pista per Sorzano; poco più a valle corre subparallela la rotabile per Soliva, toccando le case di Fossetti; da questa nei pressi di Castagnola si diparte la pista non del tutto transitabile che raggiunge la frazione Valgemella, non permanentemente abitata, con la sua lente di coltivi. Lungo il Rio Ciotino termina la recente pista di esbosco che ne segue il corso; il versante opposto, con l'abitato in rovina di Cavagliasche, è raggiungibile con sentiero scendendo dalla Cappella di S.Bernardo.

TIPO DI SUOLO

I suoli dell'alto versante meridionale, pur essendo a matrice porfirica, sono relativamente profondi e freschi, ad eccezione della fascia ai lati della strada per Soliva, ove la pendenza elevata determina il ringiovanimento del profilo e l'affioramento di detriti; descrizione al par. 3.4.1 lett. D). Più a valle e sul versante opposto fino a Cavagliasche i suoli su gneiss profondamente alterati determinano buone condizioni di sviluppo del bosco; descrizione al par 3.4.1 lett. C).

INQUADRAMENTO VEGETAZIONALE

Castagneto con presenza diffusa di faggio, al di fuori degli ex coltivi invasi da latifoglie miste.

COPERTURA ERBACEA: *Luzula nivea*, *Vaccinium myrtillus*, *Dryopteris filix-mas*, *Pteridium aquilinum*, *Convallaria majalis*, *Maianthemum bifolium*, *Stachys officinalis*.

COPERTURA ARBUSTIVA: *Rubus* spp., sorbi, nocciolo, sambuco, prugnolo, frangola, rosa sp., ginestra dei carbonai.

DESCRIZIONE DEL SOPRASSUOLO FORESTALE

Cedui di castagno di sviluppo medio, di classi di età variabili, con nuclei a grosse ceppaie su gradoni derivati dalla ceduzione di popolamenti da frutto; le querce sono sporadicamente presenti come riserve insieme a latifoglie nobili, soprattutto sul versante a mezzogiorno; il faggio, prevalentemente d'alto fusto, interessa le fresche pendici nord con nuclei anche in purezza, mentre nella restante superficie si inserisce con buona rinnovazione nei castagneti abbandonati, insieme a semenzali di quest'ultima specie, a partire da grosse riserve.

Presso Fossetti e Valgemella vecchi frutteti, nocciolati e castagneti sono stati invasi da latifoglie e arbusti vari, tra cui anche sporadiche robinie, aceri di monte, ciliegi, sorbi e sambuchi; sono inoltre presenti modesti rimboschimenti e rinfoltimenti di conifere (larice e pino strobo), per lo più semidominati e senza avvenire.

Fascia mesofila a latifoglie miste lungo il Rio Ciotino e risalente i suoi principali affluenti.

Età del soprassuolo:	10(rari)-45
Copertura(%):	90-100
Altezza dominante(m):	(15)-24
Rinnovazione:	abbondante discontinua

PIANO DEGLI INTERVENTI

Piano degli interventi selvicolturali	Superfici (ha)
Avviamento ad alto fusto	70.00
Ricostituzione boschiva	---
Diradamento	---
Evoluzione naturale	---
URGENZA:	nel secondo quinquennio